

Illustre Rettore, Esimio Preside, Gentili Colleghi, Signore e Signori,
È nostro grande piacere onorare oggi il professor Cristian Luca, un insigne storico, docente universitario, ma anche amico della Grecia e dell'Italia.

Il Professor Cristian Luca, nato nel 1974 a Bucarest, Romania, ha completato i tre cicli dei suoi studi universitari presso l'Università di Bucarest in Storia dell'Europa orientale in età medievale e moderna. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione nazionale presso l'Università «Alexandru Ioan Cuza» di Iași con una tesi riguardante il commercio estero dei Principati Romeni nell'ambito dell'economia europea nel tardo Medioevo e nella prima Età moderna.

Insegna Storia dell'Europa orientale e dei Principati Romeni del tardo Medioevo e della prima Età moderna presso l'Università del Danubio Meridionale di Galați, dove ha percorso tutti i gradini della carriera universitaria dal 1999, quando iniziò come giovane assistente, fino a febbraio 2016, quando è diventato Professore Ordinario.

Allo stesso tempo, dal 2014 è vicedirettore dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, istituzione con precisi compiti di diplomazia culturale incentrati, in particolare, sulla promozione del patrimonio culturale della Romania nella Penisola italiana e il consolidamento delle relazioni del suo Paese con l'Italia.

In tale veste ha, tra l'altro, organizzato varie mostre e convegni scientifici sulla storia della Repubblica di Venezia e dei suoi rapporti con l'Europa centro-orientale, con la partecipazione di reputati storici di vari paesi del mondo, i cui atti sono stati curati da lui stesso.

Cristian Luca ha iniziato la sua carriera di ricercatore alla fine degli anni '90, avvalendosi di una borsa di studio del Governo romeno per avviare puntuali ricerche negli archivi di Venezia riguardanti l'impegno dei mercanti veneziani nel commercio a media e lunga distanza nell'Europa orientale del Cinque-Seicento.

I suoi interessi di ricerca riguardano la storia economica e sociale dei Principati Romeni e dell'Europa orientale nella prima età moderna e in particolare i traffici mercantili dei mercanti balcanici, il commercio marittimo nel Mar Nero dal XVI secolo alla fine del XVIII secolo, il ruolo della diplomazia europea ed in particolare del bailo veneziano a Costantinopoli nei secoli XVI e XVII, la penetrazione della lingua e della cultura italiana nei Balcani, la storia militare, la storiografia italiana dal Rinascimento all'Illuminismo con riferimento alla situazione dei Principati Romeni e dell'Europa centro-orientale, ecc.

Dal punto di vista della metodologia, le ricerche di Cristian Luca

implicano un impegnativo lavoro di raccolta delle fonti primarie reperibili in numerosi archivi, come quelli di Venezia, Trieste, Milano, Modena, Vienna, Dubrovnik e Roma.

Inoltre, includono anche un'analisi comparativa sull'incremento del commercio internazionale a lunga distanza nell'Europa orientale e centrale, nonché le evoluzioni in ambito regionale e internazionale e l'andamento del sistema economico europeo e il modo in cui le varie economie interagiscono e si completano reciprocamente.

In particolare, Cristian Luca studia la posizione dei Principati Romeni e dell'Europa orientale nelle relazioni internazionali e la loro presenza nell'economia regionale e nell'economia-mondo europea, con particolare riguardo all'andamento del commercio internazionale. Esamina l'impegno dei mercanti stranieri nelle regioni a nord del Danubio e il loro contributo allo sviluppo dell'economia capitalistica e, di conseguenza, alla trasformazione della società romena sul cammino della modernità. Analizza, attraverso ricerche approfondite imperniate sulle fonti coeve, vari eventi storici e chiarisce aspetti inediti o meno noti di storia politica, sociale, economica, culturale e religiosa dei Principati Romeni nel loro interagire con le alleanze politiche e militari costituitesi in Europa tra il Cinquecento e l'ultimo quarto del Settecento.

Dalle numerose pubblicazioni dello studioso che onoriamo oggi emerge l'influsso della teoria dell'economia-mondo di Immanuel Wallerstein applicata alle sue ricerche riguardanti la storia economica e sociale dell'Europa orientale. È stato anche influenzato, in seguito a varie collaborazioni di ricerca, al confronto costruttivo e allo scambio di idee, da alcuni rinomati storici come Domenico Sella, Paolo Preto, Ștefan Ștefănescu, Maria Pia Pedani e Ioan-Aurel Pop.

Un altro pregio di Cristian Luca è la sua capacità, acquisita nel campo delle discipline umanistiche, di riunire e coordinare efficacemente nutriti gruppi di ricercatori di varie provenienze istituzionali e nazionalità, al fine di raggiungere i migliori risultati, riscontrabili nell'impatto e nella visibilità accademica delle pubblicazioni risultate da tali collaborazioni.

Gli esiti di tutte queste attività vanno riscontrati in un cospicuo numero di pubblicazioni: saggi apparsi su prestigiose riviste internazionali, volumi di atti di convegni e altri volumi collettanei.

La biografia del collega, al quale conferiamo il dottorato onorario, conta attualmente 15 libri (monografie e curatele) e 98 articoli o capitoli in volumi collettanei, numeri impressionanti vista l'età del premiato e l'impegnativo lavoro amministrativo che svolge presso l'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia.

I suoi lavori, il suo impegno didattico e di ricerca, la dedizione e la vocazione accademica dimostrate nel corso di un'encomiabile carriera, hanno riscosso il meritato apprezzamento espresso in varie categorie di riconoscimenti e premiazioni:

- premi conseguiti per le sue pubblicazioni da istituzioni quali l'Accademia Romena delle Scienze e l'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest;

- conseguimento di finanziamenti per le sue ricerche da istituzioni quali l'Accademia Romena delle Scienze e il Ministero romeno della Pubblica Istruzione, l'Istituto per gli studi avanzati in scienze umanistiche e sociali della Royal Dutch Academy of Arts and Sciences, il Ministero degli Affari Esteri italiano, la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, l'Università Ca' Foscari e l'Archivio di Stato della stessa città, l'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento di cui è stato *Visiting Professor Fellow*, l'Istituto di Storia «George Barițiu» e il Centro di Studi Transilvani di Cluj-Napoca;

Ha partecipato a vari progetti di ricerca competitivi a livello internazionale riguardanti il Mar Nero e le città portuali dal XVIII al XX secolo, il contributo delle minoranze nazionali e religiose allo sviluppo del commercio estero dei Principati Romeni in età moderna e la storia medievale della Transilvania, ecc.;

- Fa anche parte di varie commissioni editoriali di riviste scientifiche internazionali;

- ma anche di commissioni di valutazione nazionali e internazionali, per la valutazione di Università e di progetti di ricerca; vanno menzionati il suo ruolo dal 2014 in avanti come valutatore specialistico del Times Higher Education World University Rankings nelle discipline umanistiche (Storia e Studi culturali), e più recente di esperto valutatore di The Web of Science Academic Reputation Rankings, nel settore scientifico-disciplinare Storia.

Cristian Luca è un illustre membro di quella comunità globale di storici che impiegano con competenza e gusto la lingua e la cultura italiana come veicolo per il loro lavoro di ricerca, che utilizzano gli archivi e le biblioteche d'Italia come fonte principale per lo studio della loro storia nazionale – il caso greco è insito a questo paradigma di riscoperta del passato attingendo alle fonti coeve in italiano –, che trovano nel loro campo di ricerca, in questo caso Venezia, la seconda casa. È una comunità formata da varie persone, mosse dalla passione per la ricerca e dalla volontà di riscoprire il passato guardando al futuro, costantemente accresciuta dai ricercatori provenienti da vari paesi europei, dagli Stati

Uniti, dal Canada e perfino dall'Asia.

Il duro lavoro, la passione per la ricerca imperniata sulle fonti, la forte volontà di crescita e l'impegno costante per raggiungere obiettivi ragguardevoli sono, a parere di chi parla, alcune delle principali qualità della persona che onoriamo stasera in questa illustre sede.

Nella persona del professor Cristian Luca, l'Università Nazionale e Capodistriaca di Atene onora uno dei più importanti e promettenti storici europei, con comprovata competenza sulla storia dell'Europa centro-orientale dell'Età moderna. Il nostro Dipartimento e la nostra Università acquisiscono un prezioso e fedele collaboratore e i nostri studenti un competente studioso e un insigne docente universitario, in grado di supportarli e indirizzarli pazientemente nella formazione e nella ricerca sul campo, negli archivi e nelle biblioteche italiane e romene.